



REGOLAMENTO CASA DI RIPOSO “FERDINANDO POSCIO” BANNIO ANZINO

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 02/05/2012



ARTICOLO 1: FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La Casa di Riposo “Ferdinando Poscio” di Bannio Anzino (VB) è destinata ad accogliere anziani autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve, moderato, grave in convenzione o non.

La capacità ricettiva è di 43 posti letto: 19 posti letto destinati a soggetti non autosufficienti **Nucleo RAF**, 24 posti letto destinati a soggetti autosufficienti **Nucleo RA**.

ARTICOLO 2: PRESTAZIONI ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI FORNITI

La Casa di Riposo garantisce un complesso di prestazioni tra loro integrate tra loro, nel rispetto della normativa vigente così articolate:

- Servizio di assistenza tutelare diurna e notturna
- Servizio alberghiero comprensivo di ospitalità residenziale, servizio ristorazione, servizio guardaroba
- Servizio di assistenza infermieristica
- Servizio di assistenza riabilitativa

L'assistenza medica è garantita attraverso i medici di base ed i servizi di assistenza specialistica delle ASL.

I servizi e le attività delle varie figure professionali cooperano e contribuiscono al raggiungimento per ogni ospite dei vari obiettivi che emergono durante la stesura del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).

Il PAI viene redatto da parte di tutta l'Equipe operativa entro 15 giorni dall'ingresso di un nuovo ospite e viene revisionato a scadenza prevista dalle normative vigenti.

SERVIZIO MENSA

Il servizio giornaliero comprende:

- COLAZIONE ore 8.00
- PRANZO ore 12.00



- MERENDA ore 15.00

-CENA ore 18.00

La Casa di Riposo si impegna alla preparazione di piatti della tradizione con l'impiego di prodotti alimentari freschi e di prima qualità.

Il menù utilizzato è quello approvato dal S.I.A.N dell' ASL VCO.

- **PERSONALE**

Presso la Casa di Riposo operano le seguenti figure professionali:

- 1 coordinatore
- Operatori socio sanitari
- Infermieri
- 1 tecnico della riabilitazione
- Personale addetto ai servizi generali
- Cuoca

Tutto il personale è tenuto ad indossare la divisa fornita, pulita ed in ordine e, i previsti DPI. Ogni operatore deve rendersi identificabile e riconoscibile indossando l'apposito cartellino.

- Il Coordinatore è presente 9 ore settimanali e garantisce l'attività di coordinamento, organizzazione delle attività socio assistenziali e nei Piani assistenziali individuali.
- Il servizio di assistenza tutoriale è garantito 24 su 24 sette giorni su sette erogato da personale in possesso di Qualifica OSS.

Viene garantita la presenza di personale assistenziale con organizzazione del lavoro su 3 turni (6/14-14/22-22/06 o spezzato) a seconda delle esigenze operative, nel rispetto della normativa vigente.

L'assistenza tutoriale si occupa dell'alzata, cura dell'igiene della persona, vestizione aiuto nella somministrazione dei pasti, aiuto delle persone non autosufficienti, messa a letto e tutti gli interventi rivolti alla cura della persona.

L'OSS si occupa inoltre della pulizia e disinfezione dell'unità abitativa dell'ospite ovvero del rifacimento totale o parziale del letto, cambio biancheria dello stesso, pulizia e disinfezione degli ausili.

All'OSS spetta la collaborazione nell'attuazione del Piano Assistenziale Individuale dell'ospite.



- Il servizio di assistenza infermieristica è garantito dalla presenza di un infermiere in possesso di idoneo titolo ed iscrizione all'Albo. L'assistenza infermieristica è attiva durante le ore mattutine, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
- Il servizio riabilitativo è garantito dalla presenza di un fisioterapista in possesso di idoneo titolo. Il servizio è organizzato su 3 giorni settimanali fissi per un totale di 9 ore settimanali. Il fisioterapista si occupa di elaborare progetti riabilitativi per gli utenti e collaborare nello svolgimento e nell'elaborazione del Piano Assistenziale Individuale.
- Il servizio di animazione è garantito dalla presenza di volontari ed associazioni esterne.
- Secondo necessità e a frequenza mensile viene garantito il servizio pedicure.
- A cadenza bimensile è garantito il servizio parrucchiere.
- Il servizio di taglio barba viene garantito dal personale di struttura.
- **SERVIZI GENERALI:**

SERVIZIO LAVANDERIA: consiste nel lavaggio nella dei capi di vestiario degli ospiti e di tutta la biancheria piana (lenzuola, traverse, asciugamani, tovaglioli ecc.) utilizzata nella struttura.

SERVIZIO PULIZIA: il servizio garantisce la pulizia giornaliera degli spazi comuni delle camere degli utenti e dei servizi igienici. Con cadenza settimanale e mensile verranno svolte le pulizie straordinarie a seconda delle esigenze strutturali ed operative.

- **COPERTURA ASSICURATIVA E COPERTURA DEGLI INFORTUNI**

L'Ente Gestore è coperto da Polizza RCP per responsabilità civili per danni verso terzi e verso i propri operatori siano essi dipendenti o volontari.

La copertura degli infortuni per personale dipendente e volontario è garantito dall' Ente INAIL.

Qualsiasi soggetto operante non dipendente dall'ente potrà esercitare la propria funzione solo se in possesso di propria polizza contro gli infortuni.

ARTICOLO 3:AMMISSIONE E PRATICHE D'INGRESSO

Per essere ammessi alla Casa di Riposo bisogna presentare domanda presso la Direzione della Casa di Riposo, attraverso la compilazione dell'apposito modulo.

ARTICOLO 4: RETTA

La retta di ricovero a carico dell'utente è stabilita nella cifra di 1450€ mese, per soggiorni a tempo indeterminato.

Gli ospiti che fruiscono del contributo sanitario regionale, o da contributi da parte di terzi (quali Comuni, Province Enti vari ecc.) sono tenuti a pagare solamente la differenza tra la retta.

La quota sanitaria regionale e la quota sociale verranno pagate direttamente all'ente gestore dall'ASL VCO e dai terzi.

Il mancato pagamento della mensilità, debitamente contestato, comporta l'inizio del procedimento coattivo per il recupero del credito, con le modalità e procedure previste dalla vigente normativa in materia.

La retta può essere modificata in relazione agli aumenti dei costi di esercizio.

La retta dà diritto di godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi generali e collettivi predisposti.

Non sono comprese nella retta di ospitalità le spese di assistenza sanitaria, che sono a carico dell'ospite e dei famigliari civilmente obbligati.

Dette spese riguardano in particolare;

- Le spese per l'acquisto di farmaci e medicinali non a carico del servizio sanitario nazionale o regionale;
- Le spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non a carico del servizio sanitario o regionale
- Le spese per trasporto dell'ospite.
- Servizio parrucchiere e pedicure.

ARTICOLO 5: DIRITTI E DOVERI E REGOLE DELLA VITA QUOTIDIANA

La Casa di Riposo mette a disposizione le proprie prestazioni istituzionali (vitto, alloggio, ecc.) favorendo le relazioni degli ospiti tra loro e quelle con l'ambiente esterno di provenienza, nel pieno rispetto delle personalità e della libertà dell'ospite.

La sistemazione del nuovo ospite è condizionata ovviamente dalla disponibilità del posto letto, nel limite del possibile, vengono tenute in considerazione tanto le preferenze della persona quanto le



sue necessità di ordine assistenziale e sanitario, all'atto dell'ammissione verrà assegnato ad ogni ospite un posto letto, un comodino ed un armadio per le cose di sua proprietà.

La Direzione si riserva la facoltà di modificare, una volta assegnato, posto letto e posto a tavola dell'ospite qualora sorgano delle necessità operative, impegnandosi, per quanto possibile, a rispettare le esigenze e le preferenze dell'ospite.

L'ospite - e i suoi familiari- hanno il diritto:

- Conservare la propria individualità ed identità, vedendo rispettate alle proprie credenze, opinioni e sentimenti
- Conservare legami affettivi e relazioni
- Essere informati sulle prestazioni sanitarie e sulle terapie somministrate, sulle prestazioni assistenziali fornite e sugli standard di qualità previsti
- Esprimere opinioni, suggerimenti e reclami sui servizi offerti

L'ospite potrà :

- sistemare i propri soprammobili con l'assenso dell'Amministrazione e degli eventuali compagni di stanza;
- Usare propri apparecchi radio Tv purché non arrechino disturbo agli ospiti;
- Soggiornare liberamente nella stanza da letto, ad esclusione dei periodi destinati alla pulizia del locale;

L'ospite si impegna:

- ad osservare le regole d'igiene dell'ambiente (non tenere nella stanza da letto cibi e bevande che possano influire sull'igiene dell'ambiente, non tenere animali);
- a non fumare a letto e nelle stanze;
- a rispettare il riposo dei compagni di stanza ponendo attenzione a non fare rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo;
- a non portare nelle camere e negli altri locali della struttura oggetti che possano costituire pericolo, ingombro o disturbo, ed è assolutamente proibito usare apparecchi o strumenti per il riscaldamento o per cucinare;
- a segnalare alla Direzione l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche dell'alloggio;
- a consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione di entrare nell'alloggio e provvedere a pulizie e controlli
- a non consumare all'interno della struttura bevande alcoliche

L'ospite è tenuto a risarcire i danni arrecati per propria incuria o trascuratezza.



CAPITOLO 6: RAPPORTI CON L'AMBIENTE ESTERNO

La Casa di Riposo favorisce al massimo i rapporti dell'ospite con l'esterno aiutandolo a mantenere i contatti con l'ambiente di provenienza e nel contempo ad integrarsi nel nuovo ambiente di residenza.

L'ospite gode della massima libertà salvo limitazioni imposte dallo stato di salute, tali limitazioni sono di competenza del Medico di fiducia e del servizio infermieristico.

In caso di ospiti non completamente autonomi, l'uscita è consentita solo con l'accompagnamento di familiari, amici o volontari, previa compilazione di specifica dichiarazione.

In ogni caso, l'uscita comporta la totale responsabilità dell'ospite e dell'accompagnatore.

L'ospite può uscire e ricevere visite senza limiti di orario, se non, nel rispetto delle regole di convivenza, evitando l'orario delle messa a letto o della alzata ed igiene mattutina.

CAPITOLO 7: RAPPORTO FRA IL PERSONALE E GLI OSPITI

I rapporti tra il personale della Casa, gli ospiti ed i loro familiari, dovranno essere improntati al massimo e reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di una corretta educazione, svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

E' vietata qualsiasi diversità di trattamento fra gli ospiti e così pure non sono ammesse mance, compensi o regali di alcun genere al personale da parte degli ospiti stessi o loro congiunti.

Eventuali reclami inerenti ai servizi ed al personale addetto devono essere presentati scritti direttamente alla Casa.

In allegato Codice Etico.

CAPITOLO 8: RAPPORTI FRA GLI OSPITI

Ogni ospite a diritto di vivere liberamente, nel pieno rispetto del suo credo religioso e le sue idee politiche e sociali.

La sua libertà di azione trova il solo limite nella libertà degli altri e nell'osservanza delle norme collettive, indispensabili per il buon funzionamento della vita comunitaria.

Gli ospiti impronteranno i loro rapporti al massimo rispetto, alla reciproca comprensione, ed alla solidarietà comportandosi in ogni circostanza secondo le regole di buona educazione.

CAPITOLO 9: NORME DI INTERESSE GENERALE

L'ospite deve adeguarsi alle decisioni della Casa di Riposo ed alla rappresentanza degli ospiti.



All'ospite è fatto divieto di:

- Stendere alle finestre capi di biancheria
- Tenere vasi di fiori o altri oggetti sui davanzali
- Usare apparecchi rumorosi che possano arrecare disturbo agli altri ospiti
- Gettare immondizia, rifiuti, ed acqua dalle finestre
- Vuotare nel water, bidet, lavabo, qualsiasi materiale che possa otturare o nuocere al buon stato delle condutture

CAPITOLO 10: CUSTODIA, VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE

La Casa di Riposo, al fine di tutelare i beni di un ospite qualora questo non fosse in grado di disporvi responsabilmente, non permetterà ad alcuno di asportare cose di proprietà dell'ospite senza la necessaria autorizzazione.

La Comunità non assume responsabilità alcune per cose e valori conservate nelle stanze degli ospiti.

Inoltre declina ogni responsabilità per danni che possano derivare senza sua colpa agli ospiti e alle loro cose.

La Direzione della Casa può impegnarsi a conservare valori o denaro degli ospiti senza però alcuna responsabilità.

In caso di decesso dell'ospite i parenti dovranno mettere la Comunità nelle condizioni di poter assegnare gli effetti personali e quant'altro di proprietà del defunto agli effettivi aventi diritto che abbiano presentato tutta la documentazione necessaria alla loro individuazione o almeno un atto notorio.

CAPITOLO 11: DIMISSIONI DELL'OSPITE

Un ospite della Comunità può essere dimesso:

- alla scadenza del decimo giorno consecutivo di assenza ingiustificata;
- in caso di insolvenza del pagamento della retta trascorsi trenta giorni dal ricevimento del sollecito di pagamento; resta ferma la facoltà della Casa di Riposo ad adire le vie legali con denuncia di abbandono o con qualsiasi mezzo previsto dalla normativa vigente;
- nel caso in cui un familiare somministri o autorizzi la somministrazione di qualsiasi tipo di medicinale o trattamenti alla persona, di bevanda o cibo, o senza autorizzazione della Direzione Sanitaria della Struttura, correttamente riportata nel fascicolo-socio sanitario;
- nel caso di lesione del rapporto fiduciario tra l'ospite e/o il suo familiare e gli operatori della Struttura ad insindacabile giudizio del Direttore di Struttura;



· nel caso in cui l'evoluzione psico-fisica dell'Ospite richieda un trattamento sanitario che la struttura non sia in grado di garantire.

CAPITOLO 12: SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

Con cadenza semestrale la struttura attiva un sistema di valutazione della qualità dei servizi erogati. Questo sistema consiste nella compilazione in forma anonima da parte di utenti, familiari e tutori di questionari atti a valutare la soddisfazione. Inoltre la Casa di Riposo si impegna a rispondere a reclami e suggerimenti pervenuti.

La Casa di Riposo F. Poscio è certificata ISO 9001:2008 per la progettazione e l'erogazione di servizi socio assistenziali ad anziano non auto sufficienti.

CAPITOLO 13: DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO

La collaborazione dei Volontari è ammessa purché gli interessati siano adeguatamente informati in merito al regolamento interno degli ospiti e del personale.

Consiglio, il quale dovrà deliberare l'eventuale autorizzazione.

I volontari si devono astenere da ogni azione che rechi pregiudizi all'organizzazione ed al funzionamento della Casa.

I volontari sono tenuti a rispettare i programmi di servizio ed attenersi ai compiti loro affidati.

Il rapporto tra Casa di Riposo e Volontari viene definito da una convenzione.

CAPITOLO 14: TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dagli ospiti, o dai loro famigliari, qualora siano impossibilitati, o altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale della Casa di Riposo, sono tutelati dalla Legge sulla tutela dei dati personali, meglio nota come Legge sulla privacy (196/2003).

Oltre ai dati anagrafici e sociali vengono raccolti altri dati cosiddetti sensibili relativo allo stato di salute della persona, alla valutazione dell'autonomia personale ed altre informazioni di carattere assistenziale che sono custodite nella cartella clinica e nel Piano di assistenza individualizzato.

Tutte le informazioni sensibili sono raccolte da personale qualificato e formato sugli aspetti di tutela dei dati personali esclusivamente al fine di garantire gli interventi sanitari ed assistenziali, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, secondo le modalità che rendono minimo il disagio della persona



Il presente regolamento sarà consegnato in copia a ciascun ospite, al momento dell'ammissione e sarà altresì depositato in direzione per la consultazione da parte di eventuali interessati.

CAPITOLO 15: RINVIO

Per ogni materia non specificatamente contemplata nel presente regolamento, si rimanda alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Bannio Anzino, lì 2 maggio 2012